

**Determinazione n. 100 del 24 dicembre 2025**

**Oggetto:** Acque Veronesi Scarl – Progetto di fattibilità tecnico economica “Adeguamento e potenziamento della centrale idrica di Verona Est e realizzazione di un nuovo serbatoio di compenso” – Comuni di Verona e San Martino Buon Albergo. CUP I32E22000350005

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATE le delibere di Assemblea d’Ambito n. 3 del 18 aprile 2019, n. 6 e n. 7 del 10 ottobre 2024, che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 25265 del 13 ottobre 2025 (protocollo CBVR n. 1802 del 13 ottobre 2025) di richiesta d’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Adeguamento e potenziamento della centrale idrica di Verona Est e realizzazione di un nuovo serbatoio di compenso” – Comuni di Verona e San Martino Buon Albergo d’importo complessivo pari a € 1.300.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo volume di compenso di 5.000 m<sup>3</sup>, suddiviso in due vasche simmetriche, installazione di nuovi gruppi di pompaggio, miglioramento e rinnovamento dei gruppi di pompaggio esistenti, delle condotte di adduzione e distribuzione, dei quadri elettrici e delle opere elettromeccaniche della centrale di potabilizzazione di Verona Est. Tale intervento si colloca all’interno delle opere per far fronte all’emergenza PFAS, infatti è previsto un collegamento tra la centrale di Verona Est e quella di Belfiore;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma dei Dott. Ing. Gianluca Rodeghiero e Alberto Giovannini, progettisti incaricati da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 13 ottobre 2025 (protocollo CBVR n. 1802 del 13 ottobre 2025, Acque Veronesi Scarl n. 25265 del 13 ottobre 2025), risulta composto dagli elaborati, riportati in allegato A;

PRESO ATTO che il quadro economico complessivo del progetto in esame ammonta complessivamente a € 1.300.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

<b>LAVORI</b>	
<b>Lavori a misura</b>	<b>€ 7.105.215,00</b>
Opere civili	€ 3.839.167,21
Sistemazioni esterne	€ 106.033,38
Pozzi esistenti - pompe, apparecchiature e tubazioni	€ 272.556,91
Piping interno ed esterno	€ 1.583.623,31
Impianto clorazione: opere impiantistiche	€ 21.342,50
Rivestimento esterno centrale	€ 137.699,59
Cabina di consegna MT	€ 44.046,62
Opere elettriche ed elettromeccaniche	€ 964.806,00
Impianto fotovoltaico	€ 135.939,48
<b>Importo manodopera</b>	<b>€ 934.589,38</b>
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 8.039.804,38</b>
<b>Totale oneri sicurezza</b>	<b>€ 320.037,15</b>
<b>Totale opere in appalto</b>	<b>€ 8.359.841,53</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 232.211,96
Imprevisti: premio accelerazione	€ 250.795,25
Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 20.000,00
Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento delle eventuali interferenze	€ 10.000,00
Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 267.000,00
Progetto di fattibilità tecnico ed economica	€ 217.475,00
Progettazione esecutivo	€ 103.293,23
Coordinamento della Sicurezza in fase Progettuale	€ 42.804,48
Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva	€ 97.282,93
Direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità	€ 157.986,94
Contributo CNPAIA	€ 24.753,70
Incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 133.757,46
Geologia: Relazione ambientale TTRRScavo+Analisi Chimiche	€ 18.276,00
Valutazione del rischio bellico residuale	€ 5.800,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 5.000,00
Saggi per indagini archeologiche preliminari	€ 3'000,00
Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	€ 135.200,00
Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 33.439,37
Spese per richiesta CIG e ANAC	€ 880,00
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 10.000,00
Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri collaudi specialistici	€ 136.202,15
Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (CCT composto da 3 componenti)	€ 35.000,00
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 1.940.158,47</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 10.300.000,00</b>

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese quelle geologiche ed archeologiche, rappresentano il 9,65% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica e del verbale di verifica esterna a cura del RUP di Acque Veronesi Scarl n. 1007 del 06 ottobre 2025, ai sensi dell'art. 41 e 42 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato con determina del Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 1026 del 10 ottobre 2025;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale dell'area veronese denominato "Adeguamento sistema capacitivo di compenso dell'Area Veronese" con codice C.1 – 05 d'importo pari a € 8'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 10 ottobre 2024 (Allegato B: intervento n. 30912200);

RICORDATO che:

- Il presente progetto è assegnatario di un finanziamento approvato con Decreto n. 428 del 20 dicembre 2022 del Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica volti al superamento della situazione di criticità in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova, a valere sul Fondo investimenti di cui alla Legge n. 160/2019 per l'intervento in oggetto per un importo pari a € 4.286.000,00 (IVA esclusa);
- Con deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 158 del 19 dicembre 2023 è stato preso atto del finanziamento statale sopra richiamato ed è stato approvato lo schema di disciplinare per l'erogazione delle risorse ai Soggetti Attuatori degli interventi, per l'intervento in oggetto Acque Veronesi Scarl;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

PRESO ATTO dell'avviso di deposito del progetto in oggetto presso l'ufficio espropri n. 26632 del 27 ottobre 2025 con cui Acque Veronesi Scarl ha specificato che a loro cura avrebbero comunicato ai proprietari degli immobili coinvolti l'avviso di avvio del

procedimento di esproprio e deposito degli atti, dando 30 giorni a loro ed a ogni altro interessato di formulare osservazioni al RUP;

VISTO il verbale a firma del RUP di Acque Veronesi Scarl datato 11 dicembre 2025, trasmesso con nota n. 30724 del 12 dicembre 2025, di controdeduzione all'osservazione pervenuta nell'ambito del procedimento di esproprio, dal quale si evince che nulla osta a procedere con l'approvazione del progetto in oggetto;

VISTO l'accordo bonario per la costituzione di servitù e l'occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere riguardanti il Foglio n. 8 – particelle 347, 362 e 388, del Comune di San Martino Buon Albergo sottoscritto in data 17 maggio 2024 tra Acque Veronesi Scarl ed il proprietario dei terreni interessati;

PRESO ATTO che il progetto in esame comporta la necessità di procedere con una variante al piano urbanistico del Comune di Verona;

PRESO ATTO che l'area in questione è situata in Comune di Verona – foglio n. 331, mappali n. 69 e 51;

RICHIAMATO l'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che stabilisce che le approvazioni dei progetti da parte degli Enti di governo degli ambiti comporta anche variante urbanistica, qualora necessaria;

RICHIAMATO che con nota n. 1819 del 14 ottobre 2025 è stata inoltrata la richiesta al Comune di Verona di pubblicazione della variante urbanistica al proprio albo pretorio per 10 giorni e per raccogliere negli eventuali successivi 20 giorni osservazioni in merito;

PRESTO ATTO che il Comune di Verona con nota del 27 ottobre 2025 ha inoltrato la relata di pubblicazione dell'avviso sopra richiamato, che è stato pubblicato presso l'albo pretorio comunale dal 14 ottobre 2025 al 24 ottobre 2025. Con successiva comunitazione n. 0421539 del 14 novembre 2025 ha comunicato che non sono pervenute alcune osservazioni;

PRESTO ATTO, altresì, che non sono pervenute osservazioni né al Consiglio di Bacino Veronese, né ad Acque Veronesi Scarl, nei tempi di pubblicazione sopra indicati;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese con nota n. 1818 del 14 ottobre 2025 ha convocato conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. al fine di raccogliere tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni necessarie per l'approvazione del progetto in oggetto;

RICHIAMATO integralmente il contenuto del verbale di conclusione positiva della conferenza datato 23 dicembre 2025, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese, in cui sono riportati tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni con eventuali prescrizioni pervenuti nei tempi dettati dalla conferenza stessa;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 14quater, comma 1 la conclusione positiva della conferenza dei servizi, di cui sopra, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti ai lavori della conferenza stessa;

PRESO ATTO della dichiarazione del RUP di Acque Veronesi Scarl n. 1262 del 24 dicembre 2025, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nei pareri intervenuti durante la conferenza dei servizi sopra richiamata, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICHIAMATA la Legge della Regione Veneto n. 12 del 27 maggio 2024 “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d’incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)” ed il Regolamento regionale n. 4 del 09 gennaio 2025 “Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)”;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d’incidenza ambientale, così come indicato nell’apposita modulistica allegata al progetto in oggetto, predisposta dalla Regione Veneto con decreto del Direttore della Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17 febbraio 2025;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell’opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell’applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

VISTA l’istruttoria tecnica, allegato C, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d’ambito in merito all’approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l’opera in oggetto rientra nella categoria dei “lavori pubblici di interesse regionale” di “competenza delle Autorità d’Ambito” e che pertanto l’approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 novembre 2003 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d’Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell’art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d’Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006;

VISTO l’articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell’8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

**DETERMINA**

1. DI APPROVARE:
  - a. Il verbale della conferenza dei servizi datato 23 dicembre 2025, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese;
  - b. Il progetto denominato “Adeguamento e potenziamento della centrale idrica di Verona Est e realizzazione di un nuovo serbatoio di compenso” – Comuni di Verona e San Martino Buon Albergo, d’importo complessivo pari a € 1.300.000,00 a firma dei Dott. Ing. Gianluca Rodeghiero e Alberto Giovannini, tecnici incaricati da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta, autorizzazioni, richiamati nel verbale della conferenza dei servizi, di cui al punto 1, comma a.;
  - c. La variante urbanistica del Comune di Verona, in particolare la modifica della destinazione d’uso dell’area per la parte interessata dal progetto, così come rappresentata nella Relazione di Variante allegata al progetto, situata in Comune di Verona foglio n. 331, mappali n. 69 e 51 ai sensi dell’art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che:
  - a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., attivata con nota di Acque Veronesi Scarl n. 17282 del 20 luglio 2023;
  - b. L’approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell’art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
4. DI DARE ATTO che l’intervento in oggetto è finanziato nel seguente modo:
  - a. Decreto n. 428 del 20.12.2022 del Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica volti al superamento della situazione di criticità in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova, a valere sul Fondo investimenti di cui alla Legge n. 160/2019 per l’importo di € 4.286.000,00;
  - b. Per la rimanente da Acque Veronesi Scarl mediante la tariffa del servizio idrico integrato;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI STABILIRE che Acque Veronesi Scarl dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento unitamente al verbale di chiusura della conferenza dei servizi datato 23 dicembre 2025 ad Acque Veronesi Scarl, al Comuni di Verona e San Martino Buon Albergo per gli adempimenti di propria competenza ed agli enti coinvolti nell’ambito della conferenza dei servizi.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – Elenco elaborati

CODIFICA ELABORATI PROGETTO							Descrizione	SCALA GRAFICA	
ID PROGETTO	SISTO	INQU. LIAI	INQU. LOTIZIAB	TIPO LIAI	RELAZIONE	ESTENSIONE			
ELABORATI DESCRITTIVI									
ID2347	F	000	000	EE	R	01	xls	Elenco elaborati	
ID2347	F	00A	000	RG	R	01	doc	Relazione generale	
ID2347	F	00B	000	RI	R	01	doc	Relazione idraulica	
ID2347	F	00C	000	RU	R	00	doc	Relazione per la richiesta di variante urbanistica	
ID2347	F	00D	01	GE	R	01	doc	Relazione geologica e geotecnica	
ID2347	F	00D	02	GE	R	00	doc	Indagine geofisica con metodologia RE.MI. E HV5R	
ID2347	F	00E	000	GE	R	00	doc	Indagine geoambientale	
ID2347	F	00F	000	RP	R	01	doc	Relazione di inserimento paesaggistico	
ID2347	F	00G	01	FA	R	01	doc	Studio di fattibilità ambientale	
ID2347	F	00G	02	FA	R	00	doc	Allegato A-Decreto n. 15/2025 – Modulo di identificazione del progetto rispetto al campo di applicazione della disciplina in materia di VinCA	
ID2347	F	00H	000	PP	R	00	doc	Piano particolare di esproprio	
ID2347	F	00I	01	IM	R	01	pdf	Relazione impianti	
ID2347	F	00I	02	IM	R	00	pdf	Relazione impianto fotovoltaico	
ID2347	F	00I	03	IM	R	01	pdf	Relazione tecnica antincendio	
ID2347	F	00J	01	RC	R	01	pdf	Relazione di calcolo delle strutture	
ID2347	F	00J	02	RC	R	01	pdf	Relazione sui materiali	
ID2347	F	00K	01	DT	R	01	pdf	Disciplinare descrittivo e prestazionale - opere civili	
ID2347	F	00K	02	DT	R	00	pdf	Disciplinare descrittivo e prestazionale - Impianti elettrici	
ID2347	F	00L	01	EP	R	01	pdf	Elenco prezzi	
ID2347	F	00L	02	EP	R	01	pdf	Analisi prezzi	
ID2347	F	00M	000	CE	R	01	doc	Computo metrico estimativo	
ID2347	F	00N	000	QE	R	01	doc	Quadro economico	
ID2347	F	00O	000	PS	R	01	doc	Cronoprogramma	
ID2347	F	00P	000	PS	R	01	doc	Piano di sicurezza e coordinamento preliminare	
ID2347	F	00Q	000	PS	R	01	doc	Stima dei costi della sicurezza	
ID2347	F	00R	000	RS	R	01	doc	Relazione di sostenibilità dell'opera	
ID2347	F	00S	000	CI	R	01	doc	Relazione di compatibilità idraulica	
ID2347	F	00T	000	PM	R	00	doc	Piano preliminare di manutenzione	
ID2347	F	00U	000	RT	R	00	doc	Relazione tecnica	
ID2347	F	00V	000	CA	R	00	doc	Relazione CAM	
ELABORATI GRAFICI									
ID2347	F	001	000	IT	R	00	dwg	Inquadramento territoriale	1:5.000
ID2347	F	002	01	PT	R	00	dwg	Planimetria Degli Strumenti di pianificazione territoriale	1:5.000
ID2347	F	002	02	PT	R	00	dwg	Planimetria Catastale e fotopiano	1:2.000
ID2347	F	002	03	CO	R	01	dwg	Planimetria generale su base CTR	1:2.000
ID2347	F	002	04	PL	R	01	dwg	Planimetria dello stato di fatto	1:500
ID2347	F	003	000	PL	R	01	dwg	Planimetria dello stato di progetto	1:500
ID2347	F	004	01	PI	R	01	dwg	Centrale idrica - Pianta e Viste Assonometriche	1:200/1:100
ID2347	F	004	02	PI	R	01	dwg	Centrale idrica - Pianta Piano Interrato	1:100
ID2347	F	004	03	PI	R	01	dwg	Centrale idrica - Pianta Pianta Terra	1:100
ID2347	F	004	04	PI	R	01	dwg	Centrale idrica - Piano interrato sala pompe e Piano terra Locali annessi	1:50
ID2347	F	004	05	PI	R	01	dwg	Centrale idrica - Pianta coperture	1:100
ID2347	F	004	06	SZ	R	01	dwg	Centrale idrica - Sezioni	1:100
ID2347	F	004	07	SA	R	00	dwg	Centrale idrica - Spaccati Assonometrici	-
ID2347	F	004	08	PR	R	00	dwg	Centrale idrica - Prospetti	1:100
ID2347	F	004	09	VV	R	00	dwg	Centrale idrica - Vista a Volo d'uccello	-
ID2347	F	004	10	ID	R	01	dwg	Impianto Idraulico Centrale - Pianta Diametri Tubazioni	1:100
ID2347	F	004	11	ID	R	01	dwg	Impianto Idraulico Centrale - Pianta Sistemi Tubazione	1:100
ID2347	F	004	12	ID	R	01	dwg	Impianto Idraulico Centrale - Sezioni da 1 a 4	1:100
ID2347	F	004	13	ID	R	01	dwg	Impianto Idraulico Centrale - Sezioni da 5 a 8	1:100
ID2347	F	004	14	ID	R	01	dwg	Impianto Idraulico Centrale - Sezioni da 9 a 11	1:100
ID2347	F	004	15	ID	R	01	dwg	Impianto Idraulico Centrale - Particolari edili	1:100
ID2347	F	004	16	ST	R	00	dwg	Centrale idrica - Strutture - Serbatoi e Vasca Pompe	1:100
ID2347	F	004	17	ST	R	00	dwg	Centrale idrica - Strutture - Locali fuori terra	1:50

ID2347	. F . 0 0 4 . 1 8 . ST . R . 0 0 .	dwg	Centrale Idrica - Strutture - Cartenteria metallica Passerelle	1:50
ID2347	. F . 0 0 5 . 0 1 . PI . R . 0 1 .	dwg	Locale Clorazione - Piante e assonometrie	1:50/1:100
ID2347	. F . 0 0 5 . 0 2 . SZ . R . 0 1 .	dwg	Locale Clorazione - Sezioni e Prospetti	1:50/1:100
ID2347	. F . 0 0 6 . 0 0 . CE . R . 0 1 .	dwg	Cabina Elettrica - Pianta, prospetti, sezioni e particolari	1:50
ID2347	. F . 0 0 7 . 0 1 . SZ . R . 0 1 .	dwg	Pozzo n.1 - SDF e SDP	1:100
ID2347	. F . 0 0 7 . 0 2 . SZ . R . 0 1 .	dwg	Pozzo n.3 e n.4 - SDF e SDP	1:100
ID2347	. F . 0 0 7 . 0 3 . SZ . R . 0 1 .	dwg	Pozzo n.5 e n.6 - SDF e SDP	1:100
ID2347	. F . 0 0 8 . 0 1 . PI . R . 0 0 .	dwg	schema idraulico o P&I - SDF	
ID2347	. F . 0 0 8 . 0 2 . PI . R . 0 1 .	dwg	schema idraulico o P&I - SDP	
ID2347	. F . 0 0 9 . 0 1 . PT . R . 0 1 .	dwg	Condotte di collegamento - Planimetria	VARIE
ID2347	. F . 0 0 9 . 0 2 . SN . R . 0 1 .	dwg	Condotte di collegamento - Schemi nodi idraulici	VARIE
ID2347	. F . 0 0 9 . 0 3 . PR . R . 0 1 .	dwg	Condotte di collegamento - Profili - tav. 1/2	VARIE
ID2347	. F . 0 0 9 . 0 4 . PR . R . 0 1 .	dwg	Condotte di collegamento - Profili - Tav. 2/2	VARIE
ID2347	. F . 0 0 9 . 0 5 . SZ . R . 0 1 .	dwg	Condotte di collegamento - Sezioni tipo	1:50
ID2347	. F . 0 1 0 . 0 1 . SE . R . 0 1 .	dwg	Sistemazione esterna - Piazzale e strada di servizio	1:500
ID2347	. F . 0 1 0 . 0 2 . SE . R . 0 1 .	dwg	Sistemazione esterna - Strada di servizio in rilevato	varie
ID2347	. F . 0 1 0 . 0 3 . SE . R . 0 1 .	dwg	Sistemazione esterna - Bacino di laminazione	varie
ID2347	. F . 0 1 0 . 0 4 . SE . R . 0 1 .	dwg	Sistemazione esterna - Planimetria del verde	varie
ID2347	. F . 0 1 1 . 0 1 . PI . R . 0 1 .	dwg	Serbatoio - dorsali elettriche	1:100
ID2347	. F . 0 1 1 . 0 2 . PI . R . 0 1 .	dwg	Serbatoio - apparecchiature e dotazioni elettriche	1:100
ID2347	. F . 0 1 1 . 0 3 . PI . R . 0 1 .	dwg	Serbatoio - impianto di messa a terra	varie
ID2347	. F . 0 1 1 . 0 4 . PI . R . 0 1 .	dwg	Serbatoio - viste 3D apparecchiature elettriche e pannelli fotovoltaici	varie
ID2347	. F . 0 1 1 . 0 5 . PI . R . 0 1 .	dwg	Schemi quadri elettrici	
ID2347	. F . 0 1 1 . 0 6 . PI . R . 0 1 .	dwg	Planimetria cavidotti e collegamenti elettrici	1:500/1:20
ID2347	. F . 0 1 2 . 0 1 . PL . R . 0 1 .	dwg	Rete acque reflue - Planimetria e profilo	1:1000
ID2347	. F . 0 1 2 . 0 2 . PL . R . 0 0 .	dwg	Rete acque reflue - attraversamento SNAM - piante, profilo e sezione	varie

Allegato B – intervento n. 30912200

Comune	VERONA						Codice PDI	30912200	
Intervento	Adeguamento e potenziamento della centrale idrica di Verona est e realizzazione di un nuovo serbatoio di compenso								
Valore invest. [€]	10.300.000	Contributo [€]	4.286.000	PDI prec.	SI	Valore prec. [€]	5.500.000		
Servizio	Acq.	Fonte contrib.	Altro	POS	SI	Categoria	Specifici		
RQTI	M2	Criticità	APP2.2	Tipol. costo	Res	Tipologia int.	Replacement		
Agglomerato	-			Codice PDA	C.1 - 05				
Cespite	Opere idrauliche fisse di acquedotto								
Obiettivo spec.	-								
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029	
Stato attuazione	-	Progetto	Progetto	Lavori	Lavori	Conclusione	-	-	-
Costi (FC) [€]	624	50.000	100.000	3.000.000	3.500.000	3.649.376	-	-	-
Di cui LIC [€]	-	50.000	100.000	3.000.000	3.500.000	-	-	-	-
In funzione (IP) [€]	-	-	-	-	-	10.300.000	-	-	-
Contributi (CFP) [€]	-	-	428.600	2.000.000	1.857.400	-	-	-	-
Descrizione	Quest'opera consiste nel miglioramento e nel rinnovamento dei gruppi di pescaggio, piping, quadri elettrici ed opere elettromeccaniche di tutta la centrale idrica di Verona est, ed include anche la realizzazione di un nuovo volume di compenso di almeno 1.500 mc. Tale intervento risulta strategico alla luce del recente finanziamento disposto con i fondi del PNRR M2C4 Inv 4.1, relativo alla messa in comunicazione di questo impianto con il sistema Belfiore-Lonigo, e beneficia di un finanziamento disposto per realizzare interventi complementari al Piano emergenziale di contrasto all'inquinamento da PFAS.								
Reti	H2O estens. [m]	-	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	-	FOG adeg. [m]	-	-

**ISTRUTTORIA TECNICA**

Progetto:	“Adeguamento e potenziamento della centrale idrica di Verona Est e realizzazione di un nuovo serbatoio di compenso”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Verona e San Martino Buon Albergo
Importo del progetto:	€ 1.300.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d’Ambito:	C.1 – 05
Indicatore RQTI:	M2
Abitanti interessati:	100.000 AE

**Progettista**

Il progetto in oggetto a firma dei Dott. Ing. Gianluca Rodeghiero e Alberto Giovannini, tecnici incaricati da Acque Veronesi Scarl.

**Descrizione dello stato di fatto**

Attualmente il campo pozzi di Verona Est è attivo.

**Descrizione degli interventi di progetto**

Il presente progetto prevede la realizzazione di un nuovo volume di compenso di 5.000 m<sup>3</sup>, suddiviso in due vasche simmetriche, installazione di nuovi gruppi di pompaggio, miglioramento e rinnovamento dei gruppi di pompaggio esistenti, delle condotte di adduzione e distribuzione, dei quadri elettrici e delle opere elettromeccaniche della centrale di potabilizzazione di Verona Est. Tale intervento si colloca all’interno delle opere per far fronte all’emergenza PFAS, infatti è previsto un collegamento tra la centrale di Verona Est e quella di Belfiore.

**Analisi spese tecniche:**

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle geologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

€ 806.429,74 = 9,65%  
€ 8.359.841,53

**Vincoli ambientali ed autorizzazioni:**

Sono necessarie le seguenti autorizzazioni, acquisite tramite l’istituto della conferenza dei servizi, convocata con nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1818 del 14 ottobre 2025:

- Comune di Verona;
- Comune di San Martino Buon Albergo;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- Gse;
- Vigili del Fuoco;
- Snam SpA;
- Agsm-Aim;
- Enel Distribuzione;
- Terna SpA.

**Disponibilità delle aree:**

Le opere riguardanti il progetto interessano aree private, per le quali Acque Veronesi Scarl ha avviato la procedura espropriativa. Con nota n. 30724 del 12 dicembre 2025, Acque Veronesi Scarl ha trasmesso il verbale di controdeduzione all’osservazione pervenuta nell’ambito del procedimento di esproprio, dal quale si evince che nulla osta a procedere con l’approvazione del progetto in oggetto, è stato

sottoscritto, altresì, in data 17 maggio 2024, un accordo bonario per la costituzione di servitù ed occupazione temporanea di terreni per esigenze di cantiere riguardanti il Foglio n. 8 – particelle 347, 362 e 388, del Comune di San Martino Buon Albergo tra Acque Veronesi Scarl ed il proprietario dei terreni interessati.

**Conclusioni:**

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà aumentata e migliorata la funzionalità della centrale di potabilizzazione di Verona Est.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione  
Dott. Ing. Valentina Modena